



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38

del 09/09/2026

OGGETTO: Atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2027/2029

L'anno duemilaventisei, il giorno nove del mese di Settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Manuel Flavio Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Salvatore Maurizio Moscara, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Manuel Flavio	SINDACO	PRESENTE
ALTOMARE Anna Elisabetta	VICE SINDACO	PRESENTE
DE LAURENTIIS Simona	ASSESSORE	PRESENTE
LA FORGIA Dario	ASSESSORE	PRESENTE
MASSARI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
MAZZOLA Ignazio	ASSESSORE	PRESENTE
MINERVINI Corrado	ASSESSORE	PRESENTE
PORTA Giovanni	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate Servizi Istituzionali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
 - dal Segretario Generale in ordine alla conformità giuridico-amministrativa;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.
Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Manuel Flavio MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Maurizio MOSCARA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: **"Atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2027/2029"**

che viene sottoposta all'esame della
GIUNTA COMUNALE

Premesso che il processo di formazione del bilancio e gli atti di programmazione sono obbligatori negli enti locali e si basano sulle seguenti disposizioni generali;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), come novellato dal decreto interministeriale del Ministero Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 25 luglio 2023 (G.U. n. 181 del 4 agosto 2023), di aggiornamento degli allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011, in particolare il paragrafo 9.3.1;

Rilevato che il sopra citato decreto interministeriale, con la finalità dichiarata di favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, ha introdotto alcune novità procedurali riguardanti la formazione e l'approvazione del bilancio previsionale, nel par. 9.3.1 espressamente disponendo che:

"Il processo di bilancio degli enti locali (...) è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto;

- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal responsabile del servizio finanziario";

Visti i seguenti articoli contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.):

- art. 151, comma 1, rubricato *"Principi generali"*, il quale dispone che:
"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi



contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.”;

- art. 170, comma 1, rubricato “Documento unico di programmazione”, il quale al comma 2 dispone che “Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente”, ed al comma 5 che “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;
- art 174, rubricato “Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati”, il quale dispone che:

“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità dell’ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell’organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l’organo esecutivo presenta all’organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.”;

Rilevato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 09/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, secondo quanto previsto dall’art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall’art. 49 dello Statuto Comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

Richiamati altresì i seguenti atti di programmazione:



- Deliberazione n. 70 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato dal Sub Commissario Vicario, con i poteri del Consiglio Comunale, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2026/2028;
- Deliberazione n. 71 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato dal Sub Commissario Vicario, con i poteri del Consiglio Comunale, il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e relativi allegati;
- Deliberazione n. 12 del 11/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2026/2028;
- Deliberazione n. 45 del 30/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, redatto secondo gli schemi vigenti di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 19 del 31/07/2026 di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000";

Evidenziato che, come dettagliatamente descritto nel principio contabile applicato concernente la programmazione (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), come aggiornato dal summenzionato decreto interministeriale del 25/07/2023, la prima fase dell'iter di formazione del Bilancio di previsione è rappresentata dall'adozione da parte dell'Organo esecutivo di un atto di indirizzo da trasmettere al Responsabile finanziario, il quale provvede ad attivare il procedimento di predisposizione del bilancio 2027/2029 con la trasmissione del c.d. "bilancio tecnico", unitamente alla presente deliberazione, ai Responsabili dei servizi dell'Ente, con la richiesta di formulare le previsioni di rispettiva competenza;

Tenuto conto che, sulla base delle nuove disposizioni il processo di formazione del bilancio si svolge secondo la tempistica così riassumibile:

- entro il 15 settembre il Responsabile del servizio finanziario predispone e trasmette ai Responsabili dei servizi lo schema del bilancio di previsione (c.d. bilancio tecnico), completo dei prospetti inerenti gli equilibri di bilancio, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato, al fine di raccogliere le richieste di modifica/integrazione alle previsioni. Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai Responsabili dei servizi sono inviati anche all'organo esecutivo ed al Segretario comunale;
- entro il 5 ottobre i singoli Responsabili di settore devono formulare le proprie richieste di modifica ed integrazione, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro si confermano gli stanziamenti inseriti nel cd. bilancio tecnico;



- entro il 20 ottobre il Responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di bilancio avanzate dai vari settori nel rispetto dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'Organo di revisione);
- entro il 15 novembre, in attuazione dell'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati;
- entro il 31 dicembre il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione;

Ritenuto, alla luce della normativa vigente e dello scenario economico generale, di indicare ai Responsabili dei servizi gli indirizzi per la formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2027/2029;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Stante la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

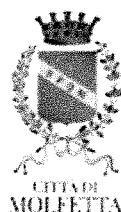
SI PROPONE DI DELIBERARE

Le premesse e quanto riportato in narrativa fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intendono integralmente richiamate:



- 1) di **prendere atto** del nuovo iter di formazione del Bilancio di previsione finanziario, introdotto dal D.M. del 25 luglio 2023 di aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento al sopra citato par. 9.3.1;
- 2) di **fornire** al Responsabile finanziario ed ai Responsabili di settore i seguenti indirizzi per la formulazione delle modifiche e integrazioni al DUP e per le previsioni di entrata e spesa del Bilancio di previsione 2027/2029:

Ambito	Indirizzo
Imposizione tributaria	✓ Individuazione del gettito atteso sulla scorta delle attuali aliquote e tariffe dei tributi locali per le quali non si prevedono aumenti. ✓ Individuazione del gettito atteso sulla scorta delle attuali aliquote e, proporre eventuali modifiche alle aliquote e tariffe dei tributi locali attualmente vigenti. ✓ Adeguamento del gettito tariffario TARI in relazione al nuovo PEF per il quadro regolatorio 2026-2029. Valutazioni in ordine alla possibilità di revisione del sistema applicativo dell'addizionale comunale IRPEF.
Gestione del patrimonio	✓ Valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati. ✓ Miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato. ✓ Nell'ambito della riforma ACCRUAL (La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.), con particolare riferimento all'ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali, il Settore Patrimonio, di concerto con i Servizi finanziari e gli Uffici tecnici, dovrà predisporre l'aggiornamento dell'inventario patrimoniale dell'ente, al fine di consentire l'adeguamento dei valori del patrimonio netto.



Bilancio Partecipato	Attivazione di progettualità condivisa con la istituenda Consulta di quartiere e/o tavoli specifici aperti alla cittadinanza (coprogettazione);
Servizi a domanda individuale	✓ Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale; ✓ monitoraggio del gettito delle attuali tariffe dei servizi a domanda individuale per le eventuali ulteriori valutazioni;
Riscossione	✓ potenziamento delle attività da parte degli uffici volte ad accelerare le riscossioni dei residui attivi, nonché delle entrate di competenza, prevedendo anche il coinvolgimento dell'avvocatura per le azioni esecutive da porre in essere ✓ Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio: modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto; modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento; immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito; valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva; valutazione esternalizzazione di servizi con conseguente traslazione sul privato del rischio di insoluto.
Personale	✓ Individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, nonché delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata e introduzione di policies tese a valorizzare il capitale umano, a promuovere forme inedite di work life balance che permettano anche incrementi della produttività e innalzamento degli standard qualitativi dei servizi
Consumi intermedi	✓ Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno e ad azioni di efficientamento della spesa.
Acquisizione di lavori, beni e servizi	✓ Previa individuazione dei fabbisogni, ricorso ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente.



Società ed Enti partecipati e controllati	Nell'ambito della vigilanza economico-finanziaria sulle società partecipate, potenziare il monitoraggio complessivo sull'andamento dei servizi e implementazione delle procedure di controllo economico-finanziario, in attuazione del TUSP - D.Lgs. n. 175/2016; contenimento della spesa.
Mappatura della spesa	✓ Indirizzi affinché le spese correnti siano distinte tra: obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente) ✓ Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate. ✓ Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa, iniziando ad implementare un sistema di contabilità analitica che traghetti l'ente verso il prossimo sistema contabile accrual. ✓ Monitoraggio dell'andamento della spesa per le utenze, in particolare per l'energia e il gas, e per lo smaltimento dei rifiuti; ✓ Accelerazione dei processi di efficientamento energetico. ✓ Avvio di un processo volto alla costruzione di indici di valutazione economico finanziaria basati sui centri di spesa, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza allocativa e la capacità di monitoraggio dell'Ente.
Investimenti	✓ valutare la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi esterni (come fondi PNRR – la maggior parte dei quali già realizzati-, UE, nazionali e regionali) o da forme di partenariato pubblico privato, al fine di evitare l'esborso di risorse proprie, evitando, laddove possibile, il ricorso al mercato finanziario (indebitamento) e snellire i tempi di realizzazione dell'opera. ✓ Definire puntualmente i cronoprogrammi delle opere pubbliche.



Oneri indotti dai nuovi investimenti	✓ Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione, con particolare riferimento alle realizzate e/o realizzande opere del PNRR, indicando, ove possibile, le relative fonti di copertura.
Formulazione delle proposte di previsioni	✓ L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento: a) le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso; b) eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi, da coprire o con nuove entrate o con rimodulazione di altre spese. Le proposte dovranno, inoltre, essere indirizzate anche al rispetto del nuovo sistema di pianificazione integrata, garante coerenza complessiva alle previsioni del D.M. 132/2022. Le previsioni dovranno essere formulate con modalità idonee a rappresentare la natura e la qualità dei fattori produttivi, evitando stanziamenti generici o capitoli recanti indicazioni indefinite o non puntuali della spesa.
Tempestività dei pagamenti	I responsabili della spesa dovranno garantire i pagamenti entro i termini di legge affinché si rispetti l'obiettivo strategico del PNRR (rif. PNRR, M1C1 – Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni).
Previsioni di cassa	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa – rif. art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Equilibri	In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali, con particolare riferimento a quelle non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "aggredibili", proprio al fine di evitare incrementi delle aliquote dei tributi locali.



- 3) di **confermare** le linee strategiche ed operative approvate, nella versione aggiornata, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 31/07/2026, stante l'assenza di variazioni significative dello scenario generale e del quadro normativo di riferimento, dando atto che, qualora necessario, tali linee strategiche ed operative saranno oggetto di revisione in sede di adozione del D.U.P. 2027/2029;
- 4) di **trasmettere** tempestivamente il presente atto ai Responsabili dei servizi, per il tramite del Responsabile finanziario, come previsto dal paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011); di **dare indirizzo** ai Responsabili dei servizi affinché, sulla base degli indirizzi sopra forniti, provvedano entro il 5 ottobre a formulare le proprie richieste di modifica ed integrazione, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro, come da espressa previsione del sopra menzionato paragrafo 9.3.1, *"L'assenza di risposta dei Responsabili entro il termine del 05 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità"*, confermandosi pertanto gli stanziamenti inseriti nel cd. bilancio tecnico;
- 5) di **demandare** l'esecuzione della presente deliberazione ai singoli Dirigenti, in ragione dei rispettivi ambiti di competenza, con il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario;

Si propone, altresì, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente del Settore I- Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, di non rilevanza contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

04.09.2026

Il Dirigente del Settore I
Bilancio, Patrimonio, Partecipate e
Servizi Istituzionali
Dott. Mauro De Gennaro

Il Segretario Generale, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, in ordine alla conformità giuridico-amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Maurizio MOSCARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 09 SET, 2026 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Maurizio MOSCARA

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Maurizio MOSCARA

Molfetta, li _____